

Berna, 19 novembre 2020

## Comunicato per i media

### **Gli Spitex supportano gli ospedali durante la pandemia di Covid**

**Gli Spitex sono un fornitore di servizi indispensabile nel settore dell'assistenza sanitaria, tutto l'anno e a tutte le ore. In questo anno così esigente, l'Associazione nazionale degli Spitex nonprofit festeggia il suo 25° anniversario. Durante la pandemia di coronavirus, gli Spitex alleggeriscono il lavoro degli ospedali curando le persone infette o a rischio a domicilio in maniera professionale, ammesso che il loro stato di salute lo consenta.**

Grazie alla cura e all'assistenza da parte degli Spitex, i malati di coronavirus possono essere dimessi dagli ospedali più presto. Il presupposto è che il decorso di questi pazienti non richieda una sorveglianza 24 ore su 24 né l'impiego di un ventilatore.

Inoltre, gli ospedali possono dimettere prima anche gli altri pazienti quando è possibile un'assistenza a domicilio da parte degli Spitex. In questo modo gli ospedali possono liberare letti per i malati di Covid.

All'inizio della prima ondata, a volte le autorità non erano conscie dell'importante funzione esercitata dagli Spitex per dare supporto gli ospedali. «Nel frattempo constatiamo un maggiore coinvolgimento degli Spitex per il superamento della pandemia», spiega Marianne Pfister, direttrice di Spitex Svizzera. La pandemia costringe i fornitori di prestazioni a rafforzare la collaborazione nella catena di trattamento senza burocrazia, al fine di lottare insieme contro la pandemia e assistere le persone colpite nel miglior modo possibile.

Anche in questa seconda ondata le organizzazioni Spitex danno un contributo importante per alleviare gli effetti della pandemia, che va dalla prevenzione alla cura – trattamento palliativo incluso – fino all'accompagnamento dei pazienti indeboliti dopo la terapia.

Il personale specializzato degli Spitex con formazione apposita si attiva per la cura e l'assistenza a domicilio dei pazienti Covid, controlla il decorso della malattia ed è in grado di avviare le misure corrette in accordo con il medico curante. Gli specialisti si assicurano che i clienti implementino correttamente le misure igieniche dell'UFSP per proteggere se stessi e chi li circonda. Si tratta di interlocutori importanti, che infondono sicurezza nei clienti con visite solitamente con cadenza quotidiana.

#### **Tanto lavoro aggiuntivo**

La pandemia ha causato un notevole aumento del volume di lavoro degli Spitex. Questo lavoro in più include prestazioni aggiuntive, materiale protettivo supplementare, una formazione specifica sul Covid, spiegazioni e informazioni ai clienti preoccupati, la coordinazione con altri operatori e la gestione di limitazioni del personale a causa del virus. Gli Spitex esigono che assicuratori e finanziatori della parte residua (comuni e cantoni) si prendano carico di questi costi aggiuntivi.

### **Una forte crescita**

Poiché la percentuale degli anziani nella società aumenta, quello della cura e assistenza a domicilio è un mercato in crescita. La statistica sugli Spitex dell'Ufficio federale di statistica appena pubblicata testimonia ancora una volta che sempre più collaboratori curano e assistono un numero di clienti in continua crescita. Il quantitativo di ore di prestazioni fatturate dagli Spitex nonprofit aumenta ogni anno del 6% circa. Per via della crescita della domanda, gli Spitex mettono a disposizione servizi speciali come medicazione delle ferite, trattamento palliativo, cure oncologiche, assistenza dei pazienti affetti da demenza o con problemi psichiatrici e Spitex pediatrici e offrono sempre più spesso anche servizi serali, notturni o nel fine settimana.

Grazie ai progressi della medicina, oggi gli anziani richiedono prestazioni di assistenza più tardi che in precedenza. Inoltre, in futuro le forme abitative diventeranno sempre più fluide e l'alternativa alla propria casa non sarà più per forza la casa di cura. Anche per le strutture abitative intermedie future, come le abitazioni con servizi di assistenza, gli Spitex saranno un partner importante.

### **Una storia che continua da 25 anni**

In questo anno così complicato, la federazione nazionale degli Spitex non-profit festeggia il suo 25° anniversario. «Il lavoro degli Spitex è una risorsa indispensabile per il nostro paese», dichiara il Consigliere federale Alain Berset sulle pagine di «Spitex Rivista». L'assistenza ambulatoriale e la cura a casa ha una storia lunga e movimentata. Già nel XIX secolo, assistenti domestiche e comunali si prendevano cura delle persone malate e fragili presso la loro abitazione. Per lunghissimo tempo la cura a domicilio è stata organizzata a livello regionale o addirittura locale e trovava così poca risonanza a livello di politica sanitaria nazionale. Per questo, le prestazioni non erano coperte dalla cassa malati. Al fine di rappresentare le cure esterne agli ospedali a livello nazionale con un'unica voce forte, nel 1995 è stata fondata l'Associazione Svizzera degli Spitex non-profit dalla fusione tra la federazione svizzera dei servizi di sanità comunitaria (SVGO/FSSC) e l'Associazione Svizzera delle Organizzazioni d'aiuto domiciliare (ASOAF).

### **Per ulteriori informazioni:**

Francesca Heiniger, responsabile Comunicazione/marketing Spitex Svizzera, tel. 031 370 17 50

Lisa Pesenti, vice responsabile Comunicazione/marketing Spitex Svizzera, tel. 031 370 17 51

### **Spitex Svizzera**

È l'organizzazione mantello nazionale di 24 associazioni cantonali a cui le organizzazioni Spitex sono affiliate. In Svizzera esistono complessivamente circa 500 organizzazioni Spitex non-profit (di pubblica utilità e con l'obbligo di presa a carico). Quasi 40'000 dipendenti curano e assistono ogni anno più di 312'000 utenti, in modo che possano continuare a vivere nel loro ambiente familiare. Il 79% dell'utenza Spitex riceve l'assistenza da parte degli Spitex non-profit. [www.spitex.ch](http://www.spitex.ch)